



# ***La definizione delle esigenze***

***Roma, 08.09.2021***

## ANALISI DI CONTESTO

Finalità	Strumenti
Ricostruire un'immagine dettagliata del contesto	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Analisi quantitative delle realtà territoriali</li> <li>&gt; Individuazione dei determinanti strutturali e congiunturali e dei principali fattori caratterizzanti</li> <li>&gt; Identificazione del posizionamento competitivo del territorio attraverso indicatori di contesto</li> </ul>



## ANALISI SWOT

Finalità	Strumenti
Ridurre la complessità del fenomeno osservato	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Sulla base dell'audit territoriale, selezionare gli elementi determinanti per la definizione della politica di sviluppo rurale concentrando l'analisi sui punti di forza e debolezza, nonché opportunità e minacce</li> </ul>

## IDENTIFICAZIONE ESIGENZE

Finalità	Strumenti
Individuare e Classificare le esigenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Descrizione e Prioritarizzazione per Obiettivo specifico</li> <li>&gt; Giustificare le scelte compiute</li> <li>&gt; Utilizzo di SWOT e lezioni apprese</li> <li>&gt; Considerare gli strumenti di intervento</li> </ul>

**Raccomandazioni Comunitarie**

Confronto costante con GEoHub

### Focus specifici

Gestione del rischio  
Aree vulnerabili  
Architettura verde  
Pagamento diretto  
Governance  
.....

## DEFINIZIONE STRATEGIA

Finalità	Strumenti
Agevolare la messa in evidenza dell'idea forza di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Progettazione degli interventi e allocazioni finanziarie</li> <li>&gt; Garantire la coerenza tra Obiettivi specifici</li> <li>&gt; Definire gli obiettivi per gli indicatori di risultato</li> </ul>



### Coerenza

- > Clima e ambiente
- > Rinnovo generazionale
- > Gestione del rischio
- > Interventi settoriali
- > Interazione tra interventi nazionali e settoriali

## Articolo 95 – Contenuto dei Piani Strategici della PAC

Ciascun piano strategico della PAC contiene le seguenti sezioni:

- (a) **la valutazione delle esigenze;**
- (b) .....

## Articolo 96 - Valutazione delle esigenze

La valutazione delle esigenze [...], comprende i seguenti elementi:

- (a) **la sintesi dell'analisi SWOT [...];**
- (b) ***l'individuazione delle esigenze per ciascun obiettivo specifico [...] sulla base delle prove contenute nell'analisi SWOT. Tutte le esigenze sono descritte, indipendentemente dal fatto che siano o meno affrontate dal piano strategico della PAC;***
- (c) **per l'obiettivo specifico che prevede di sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza [...] una valutazione delle esigenze connesse ad una più equa, efficiente ed efficace distribuzione dei pagamenti diretti [...] e alla gestione dei rischi;**
- (d) **dove applicabile, un'analisi delle esigenze specifiche delle aree geografiche vulnerabili, come le regioni ultra-periferiche, zone montuose e insulari;**
- (e) **la definizione delle priorità e la classificazione delle esigenze, comprese una solida giustificazione delle scelte effettuate e, se del caso, le ragioni per cui alcune delle esigenze individuate non vengono affrontate o vengono affrontate parzialmente nel piano strategico della PAC.**

- Una metodologia che descriva il percorso per la individuazione delle esigenze (fabbisogni).
- Una proposta di esigenze, per obiettivo generale ed obiettivo specifico.
- Un percorso con i soggetti coinvolti nella programmazione dal punto di visto tecnico- politico (attuali Autorità di Gestione)
- Consultazione del Tavolo di partenariato e definizione di un quadro condiviso.



OBIETTIVO GENERALE 1: promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare			
Esigenze	Collegamento SWOT		
	OS1	OS2	OS3
1.1: Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi.	D1.1 - F1.1 D1.2 D1.3 D1.5 O1.2 M1.2 M1.3	D.2.1, D2.2, F.2.1, F2.3, O.2.4 M2.1 D2.10	D3.7
1.2: Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di riconversione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e, laddove opportuno, fisici	D1.1, D1.2 F1.2 F1.4 D1.5	D2.5, D2.6, D2.7, F2.1, F2.4, O2.2, O2.3, O2.4, M2.1, D2.8	F3.4, D3.2 D3.3
1.3: Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse ai cicli produttivi	D1.1, D1.2	F2.2	D3.6, D3.3, O3.4
1.4: Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole e forestali attraverso l'attivazione di strumenti e servizi finanziari dedicati.	D.14 O.13 M1.6	D2.3, D2.4, M2.2	
1.5: Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture a servizio delle aziende agricole, agroalimentari e forestali con particolare riferimento alla viabilità, alla logistica ed alle infrastrutture irrigue e di gestione del bosco.	D1.5 M1.5	D2.9	MB.2
1.6: Promuovere l'aggregazione dei produttori e favorire la concentrazione dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali facilitando l'associazionismo e la creazione di reti, network e duster.		D2.5 D2.6, D2.7, D2.8	D3.2, D3.3, D3.5, D3.7, O3.2, F3.2 F3.5, O3.5, MB.2, M3.3
1.7: Favorire il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali promuovendo processi, di integrazione, cooperazione e partenariato tra i partecipanti anche in un'ottica di sviluppo della bioeconomia.		D2.7 D2.8	D3.2, D3.4, D3.5, D3.6, D3.8, O3.2, O3.5, F3.2, F3.4, F3.5, MB.1, MB.3

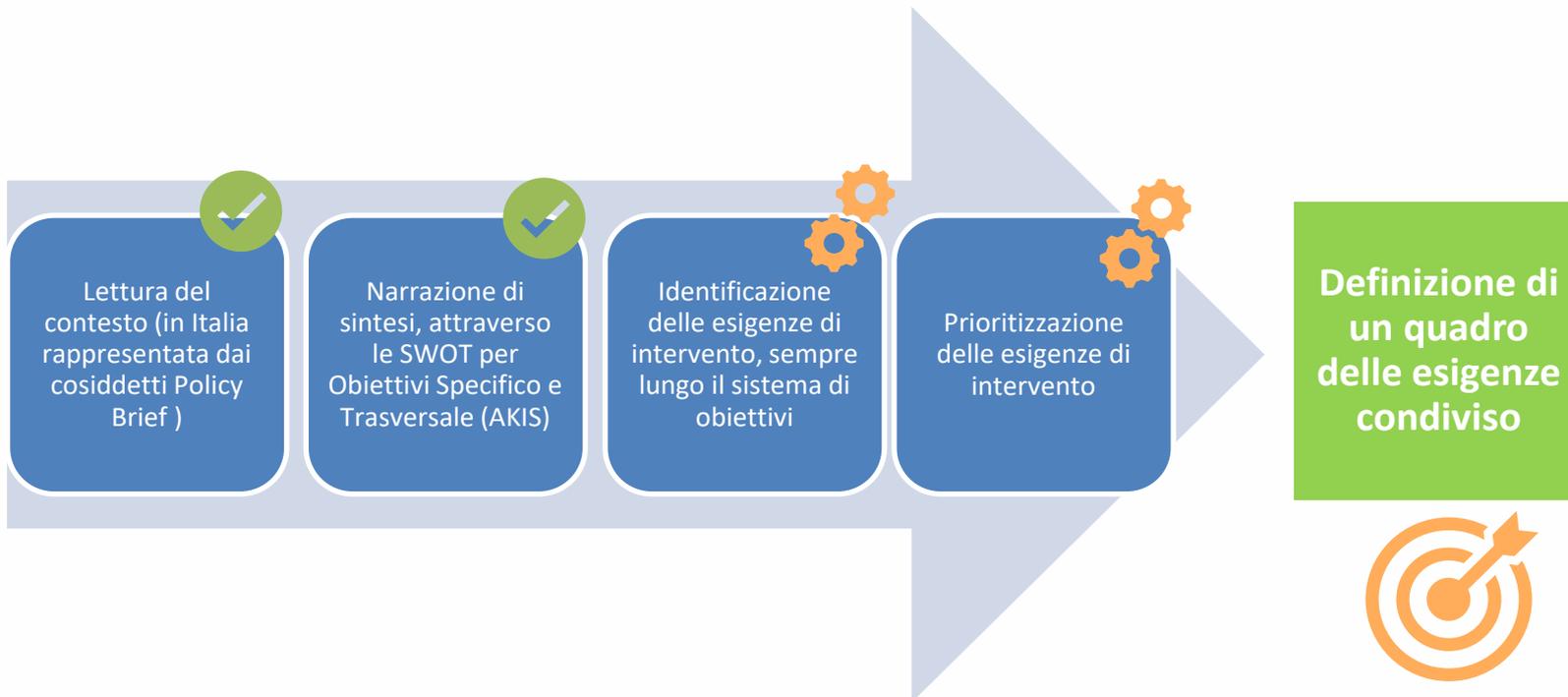
NB: l'individuazione delle esigenze *per ciascun obiettivo specifico* [...] *sulla base delle prove contenute nell'analisi SWOT*. Tutte le esigenze sono descritte, indipendentemente dal fatto che siano o meno affrontate dal Piano strategico della PAC (articolo 96)

# Alcuni chiarimenti



- Le **esigenze** esprimono un potenziale ambito di intervento della PAC (o altri ambiti di politica) identificate sulla base del percorso fatto e delle raccomandazione della CE
- Le esigenze **non individuano gli strumenti** che potranno/dovranno essere attivati
- La **validazione** e la **prioritizzazione** delle esigenze sono parte del percorso, possono essere riviste nel corso del processo di programmazione (es. progressivi approfondimenti, elementi di valutazione, osservazioni CE, nuovi scenari, ...)
- Le esigenze volutamente **non approfondiscono specificità** territoriali e settoriali, ma si intendono da riportare per rilevanza lungo le fasce altimetriche (pianura, collina, montagna)

# L'obiettivo comune di questa fase



## Raccolta dell'espressione del Tavolo con contributi singoli sul portale della Rete Rurale

**Strategiche:** si pongono alla base della strategia e dovrebbero implicare sia azioni specifiche sia approcci complessivi che interessino anche altre esigenze in modo sinergico.

**Qualificanti:** riguardano ambiti di intervento abilitanti, quando non indispensabili, per rendere efficaci le risposte agli altri fabbisogni, in particolare a quelli strategici.

**Complementari:** si riferiscono ad ambiti di intervento che completano sinergicamente le esigenze strategiche; non si tratta tecnicamente di un rango meno rilevante, ma solo più specifico.

**Marginali:** per incrementare l'efficacia del processo, a seguito dell'analisi della distribuzione delle preferenze, le priorità a cui sarà assegnato un punteggio al di sotto di una certa soglia, verranno considerate di minima rilevanza rispetto al Piano Strategico Nazionale.

# Obiettivo generale 1



OS 1	<b>1.12:</b> Favorire l'accesso agli strumenti per l'adattamento, la prevenzione ed il ripristino dei danni al potenziale produttivo agricolo e forestale recati da calamità naturali/eventi estremi, fattori biotici, incendi, nonché danni da fauna selvatica
OS 1	<b>1.13:</b> Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la tutela delle produzioni agricole e forestali e del reddito dai danni da calamità naturali/eventi estremi, avversità biotiche e da rischi di mercato, favorendo un riequilibrio territoriale, settoriale e dimensionale nel ricorso agli stessi nonché l'ampliamento dei rischi coperti.
OS 1	<b>1.14</b> Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio in particolare alle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono zone montane o con altri vincoli naturali significativi
OS 2	<b>1.1:</b> Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi
OS 2	<b>1.2:</b> Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria
OS 2	<b>1.3:</b> Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse
OS 2	<b>1.4:</b> Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali attraverso l'attivazione di strumenti e servizi finanziari dedicati
OS 2	<b>1.5:</b> Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali, a servizio delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
OS 3	<b>1.6:</b> Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, la commercializzazione e la promozione sui mercati interni ed esteri facilitando l'associazionismo, la cooperazione e la creazione di reti, network e cluster e l'innovazione organizzativa e digitale
OS 3	<b>1.7:</b> Favorire il rafforzamento e la costituzione di filiere agroalimentari e forestali promuovendo processi, di integrazione, cooperazione, associazionismo e partenariato tra gli attori delle filiere anche in un'ottica di sviluppo della bioeconomia e dell'economia circolare.
OS 3	<b>1.8:</b> Migliorare il funzionamento delle filiere agroalimentari e forestali, la regolazione e la trasparenza dei mercati, promuovendo lo sviluppo e il consolidamento di relazioni strategiche di filiera e relazioni contrattuali eque, contrastando le pratiche sleali
OS 3	<b>1.9:</b> Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali
OS 3	<b>1.10:</b> Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela
OS 3	<b>1.11:</b> Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari e forestali (legnosi e non legnosi) e la propensione a esportare delle imprese

# Obiettivo generale 2

OS 4	<b>2.1:</b> Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione rispettose del suolo ed attraverso la gestione sostenibile delle foreste e dei pascoli
OS 4	<b>2.2:</b> Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso il miglioramento della gestione e dell'estensivizzazione degli allevamenti e la riduzione degli input produttivi, l'innovazione e la digitalizzazione, l'efficientamento energetico nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali
OS 4	<b>2.3:</b> Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche
OS 4	<b>2.4:</b> Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale
OS 4	<b>2.5:</b> Rafforzare la difesa fitosanitaria attraverso il miglioramento dei servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta (early warning) su fitopatie e specie alloctone, favorendo l'integrazione delle banche dati
OS 4	<b>2.6:</b> Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica, favorire ed estendere le superfici gestite con metodi di produzione e di allevamento ecocompatibili e la gestione forestale sostenibile
OS 5	<b>2.12:</b> Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurre i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento
OS 5	<b>2.13:</b> Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche
OS 5	<b>2.14:</b> Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento dovuto all'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti incentivando metodi di produzione sostenibile
OS 5	<b>2.15:</b> Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo
OS 5	<b>2.16:</b> Favorire e valorizzare i servizi ecosistemici e la diffusione di sistemi di mercato volontario
OS 6	<b>2.7:</b> Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare
OS 6	<b>2.8:</b> Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile, la gestione della fauna selvatica, il controllo di specie alloctone, il ripristino e la tutela di ecosistemi particolarmente connessi ad attività agricole, forestali e zootecniche, l'adattamento al cambiamento climatico e il contributo alla mitigazione e la riduzione degli impatti connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, anche attraverso la promozione di accordi collettivi.
OS 6	<b>2.9:</b> Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi.
OS 6	<b>2.10:</b> Sostegno e sviluppo dell'agricoltura e della selvicoltura nelle aree con vincoli naturali e di montagna e delle aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale e dall'abbandono delle attività
OS 6	<b>2.11:</b> Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste, la prevenzione dei rischi di calamità naturali (es. rischio idrogeologico, incendi) e biotiche e la ricostituzione e il ripristino del patrimonio forestale danneggiato

# Obiettivo generale 3



OS 7	<b>3.1:</b> Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra - agricole, garantendo un'adeguata formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda
OS 8	<b>3.2:</b> Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale per favorire la diffusione della banda larga ed ultralarga nelle aree rurali, potenziare la qualità dei servizi ICT e migliorare le competenze di imprese e cittadini per garantire un utilizzo ottimale delle nuove tecnologie, contribuendo alla riduzione del Digital Divide.
OS 8	<b>3.3:</b> Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extragricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne
OS 8	<b>3.4:</b> Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare
OS 8	<b>3.5:</b> Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata
OS 8	<b>3.6:</b> Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale
OS 8	<b>3.7:</b> Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo, la programmazione dal basso, le strategie di sviluppo locale, anche CLLD, in particolare quelle marginali, rafforzare la relazione urbano/rurale
OS 8	<b>3.8:</b> Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione allo sviluppo del territorio degli attori locali attraverso azioni di formazione e scambio di conoscenze, favorendo l'animazione territoriale ed incentivando la cooperazione, favorendo l'innovazione sociale e la valorizzazione dei territori
OS 9	<b>3.9:</b> Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria
OS 9	<b>3.10:</b> Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni.
OS 9	<b>3.11:</b> Rafforzare il legame del settore agricolo, alimentare e forestale con il territorio e le forme di relazione diretta
OS 9	<b>3.12:</b> Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva
OS 9	<b>3.13:</b> Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici
OS 9	<b>3.14:</b> Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti, alla trasformazione e alla riduzione degli sprechi alimentari promuovendo azioni di economia circolare, di informazione e di educazione alimentare volte ai consumatori

# Obiettivo AKIS



- A.1:** Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione (AKIS) sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative
- A.2:** Promuovere la raccolta di informazioni e la diffusione capillare ed integrata di conoscenze e innovazioni, adeguate alle reali esigenze delle imprese, con particolare attenzione alle micro-piccole e medie imprese agricole e forestali
- A.3:** Migliorare l'offerta informativa e formativa con l'adozione di metodi e strumenti nuovi e diversificati che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali e quelli operanti nelle aree rurali, con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne
- A.4:** Promuovere attraverso la formazione e la consulenza (pubblica e privata) dei tecnici, l'impiego di metodi e strumenti innovativi per la realizzazione dei cambiamenti necessari allo sviluppo produttivo, economico e sociale delle imprese agricole.
- A.5:** Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale e delle componenti dell'AKIS, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche
- A.6** Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

<https://www.reterurale.it/PACpost2020/percorsonazionale>

**Rete Rurale Nazionale**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 - Roma

[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) - @reterurale

[www.facebook.com/reterurale](https://www.facebook.com/reterurale)